

GIARDINO E COLORI

INFANZIA CAVICCHI sezione 1 A

CONGEDI - IAVARAZZO

a.s.2023/24

PERCHÉ FARE ESPERIENZE SCIENTIFICHE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

"Secondo Alison Gopnik docente di psicologia a Berkeley, in California, allieva di Jerome Bruner e tra le più note studiose al mondo di teoria della mente e, appunto, di sviluppo cognitivo, i bambini non solo a 4 anni o a 2 anni, ma persino a 8 mesi pensano (e agiscono) come fossero scienziati.

Secondo Alison Gopnik i bambini apprendono in tre modi: con un ragionamento di tipo probabilistico, con esperimenti e dagli altri. Esattamente come fanno gli scienziati."

"In conclusione: aveva torto Jean Piaget, il pioniere degli studi sullo sviluppo cognitivo, quando sosteneva che in età prescolare i bambini hanno un pensiero opposto a quello scientifico: irrazionale, illogico, pre-causale, centrato solo sul "qui e ora". Al contrario il pensiero dei cuccioli d'uomo è analogo se non addirittura omologo a quello dei più rigorosi ricercatori.

Dobbiamo evitare assolutamente, sostiene la studiosa di Berkeley, di imporre ai bambini in età prescolare sistemi rigidi e uniformi di educazione, continuando a credere che, altrimenti, matureranno un pensiero irrazionale. Al contrario, lasciamo che il "piccolo scienziato" che è in ciascuno di loro abbia modo di esprimersi. Avremo così ragazzi più creativi. E più dotati di un maggiore senso critico."

Bambini, dunque scienziati / 1-2

https://ilbolive.unipd.it/it/content/bambini-dunque-scienziati-1?utm_campaign=2024_05_04_Bambino%20scienziato&utm_content=&utm_medium=email&utm_source=getresponse&utm_term=

I COLORI
PRIMARI IN
GIARDINO:
ROSSO
POMODORO



OSSERVIAMO
IL COLORE
ROSSO IN
NATURA CON
GLI OCCHI, LA
BOCCA..



CON LE MANI









UN ROSSO REGALO



IL
NOSTRO
SIMBOLO: PAPAVERI

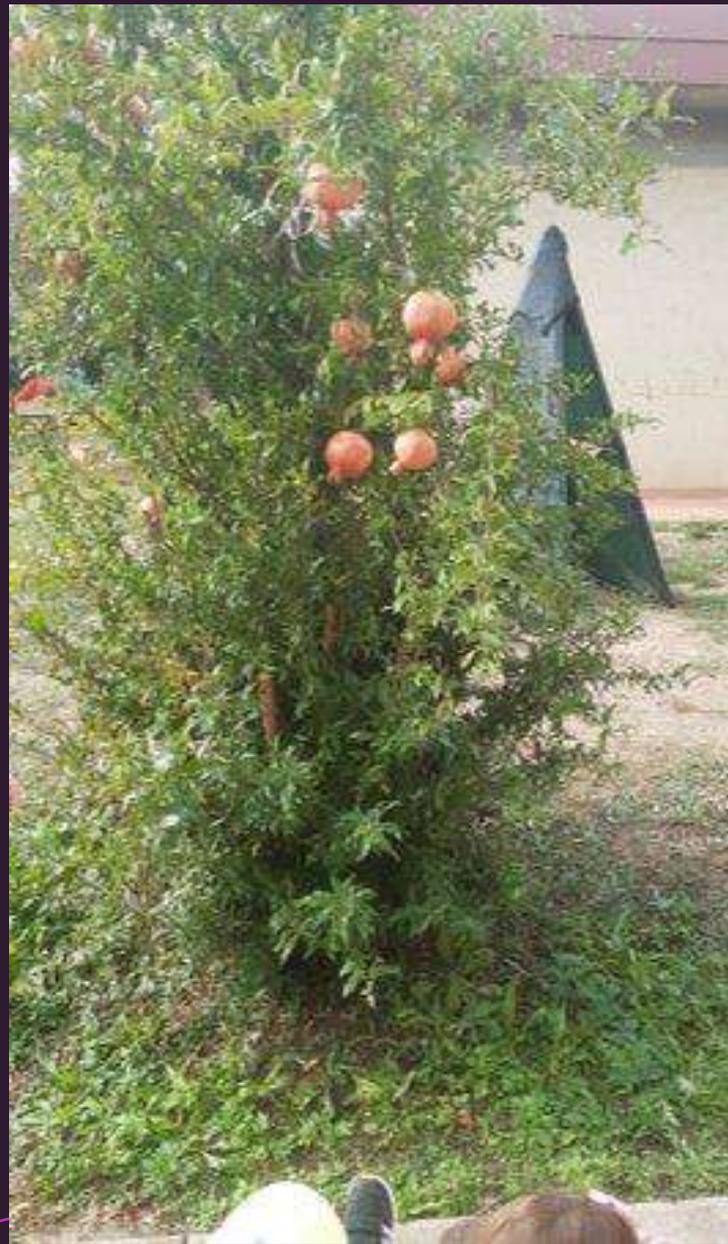




CERCHIAMO
ANCORA
IN GIARDINO
IL COLORE
ROSSO







UN ALTRO FRUTTO
DI COLORE ROSSO RACCOLTO
NEL
"NOSTRO GIARDINO CURIOSO"



Maestra: osserviamo un po' questo frutto CON GLI OCCHI E CON LE MANI com'è fatto?

Mario: con i denti e la bocca
Niccolò: sembra una spada.

Yuri: ha la bocca grande e ci sono anche degli spunzoni e buca.

Maestra: Ma di che colore è?

Niccolò: gialla e rossa?



PROVIAMO
A DISEGNARLA

SCHIACCIAMO
ANCHE QUESTI
SEMI

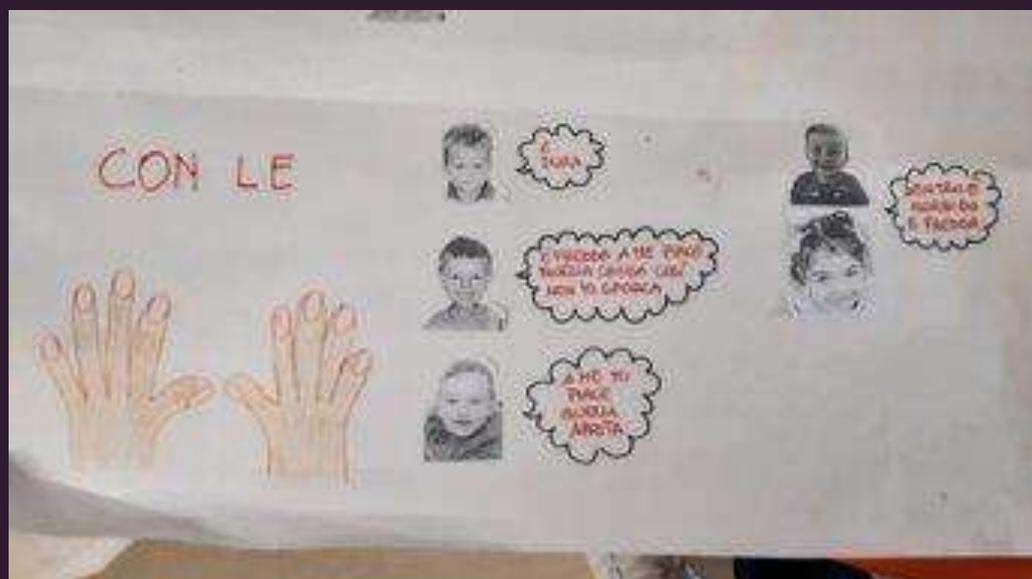


ASSAGGIAMO CON LA BOCCA I SEMI E IL SUCCO





RACCOGLIAMO
LE OSSERVAZIONI FATTE IN
UN CARTELLONE





IN AUTUNNO IN
GIARDINO IL COLORE
GIALLO DELLE FOGLIE



IN PRIMAVERA IL COLORE
GIALLO DEI FIORI DI
TARASSACO



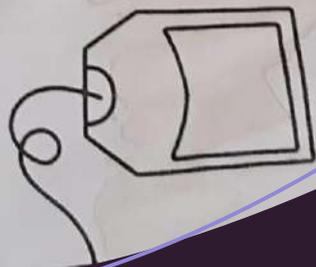




IL COLORE
GIALLO
DEL
CAVOLO
NERO
FIORITO

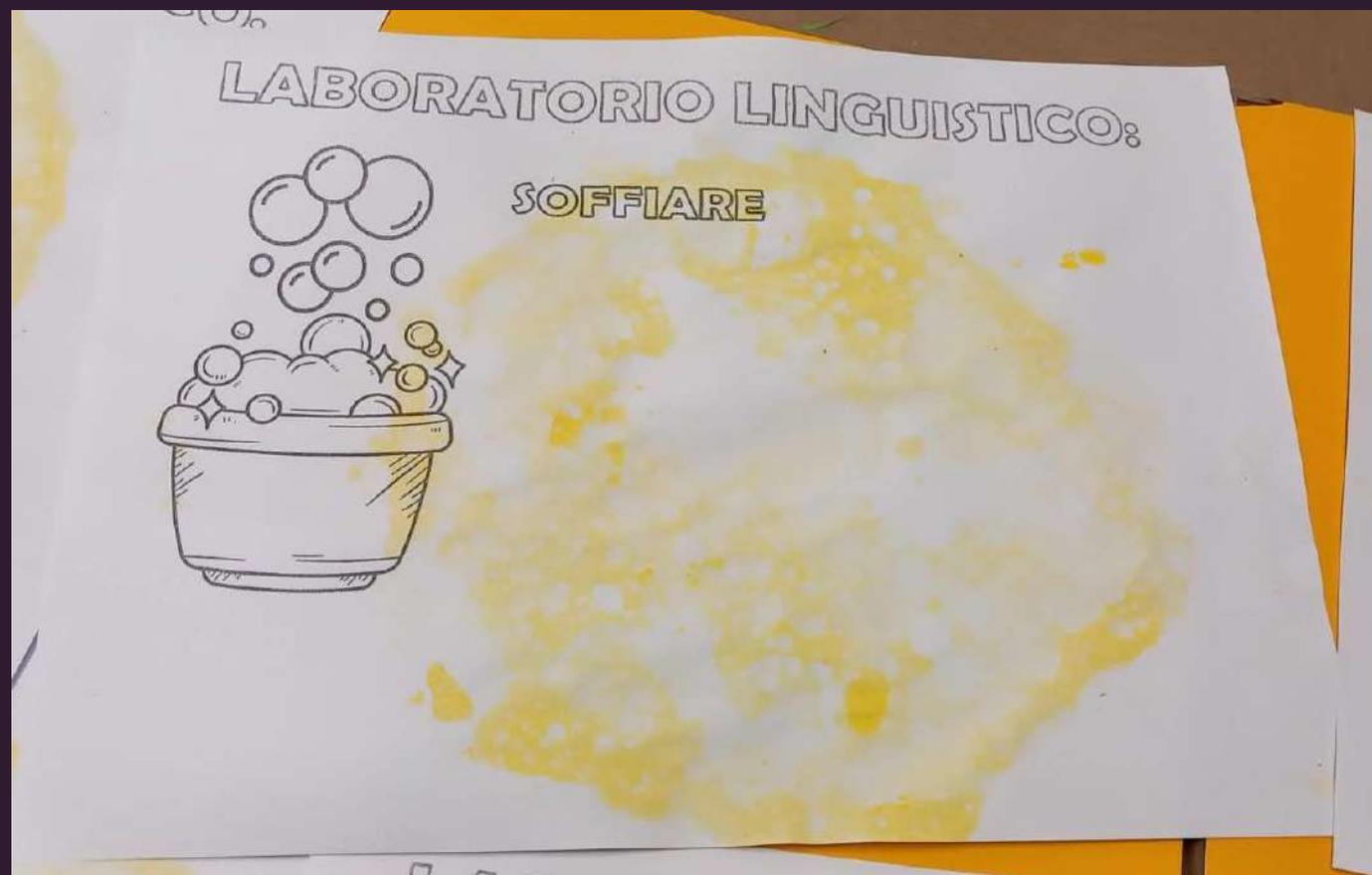


COLORE DI GIALLO
CON LE BUSTINE DA TÈ



IL GIALLO
CON LE
BUSTINE
DEL TÈ

NEL LABORATORIO LINGUISTICO BOLLE DI SAPONE GIALLE



DOPO LA
LETTURA
DEL LIBRO



MA SOPRATTUTTO DOPO
CHE LA PIOGGIA
INCESSANTE DEL MESE DI
MAGGIO CI HA COSTRETTI,
UN
POMERIGGIO, A RITORNAR
E IN CLASSE DOPO
UN'USCITA IN GIARDINO,
ABBIAMO OSSERVATO LA
FORMA DELLE GOCCE DI
PIOGGIA QUANDO
TOCCANO IL PAVIMENTO



**DOPO AVER
OSSERVATO, GRAZIE AD
UN CONTENITORE DI
PLASTICA, CHE L'ACQUA
E' TRASPARENTE,
AGGIUNGIAMO DEL
COLORE BLU NEL
LIQUIDO**



ABBIAMO USATO DEI
BATUFFOLI DI COTONE CHE
SI SONO TRASFORMATI IN
"NUVOLE" E ABBIAMO
FATTO SCENDERE LA
"PIOGGIA DALLE NUVOLE"



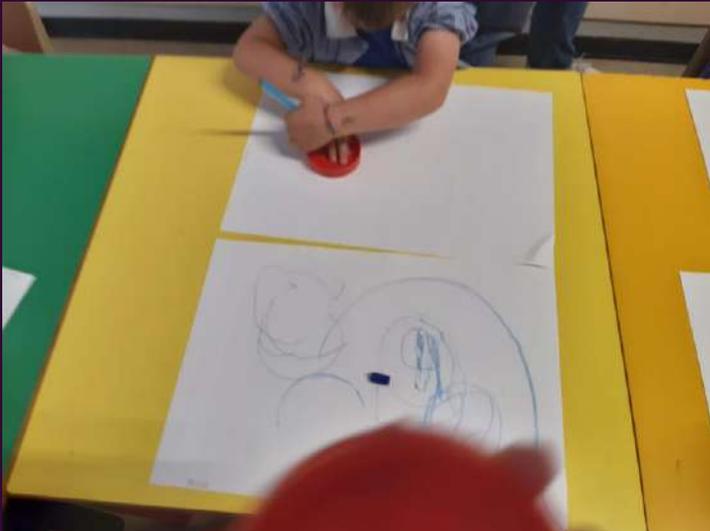






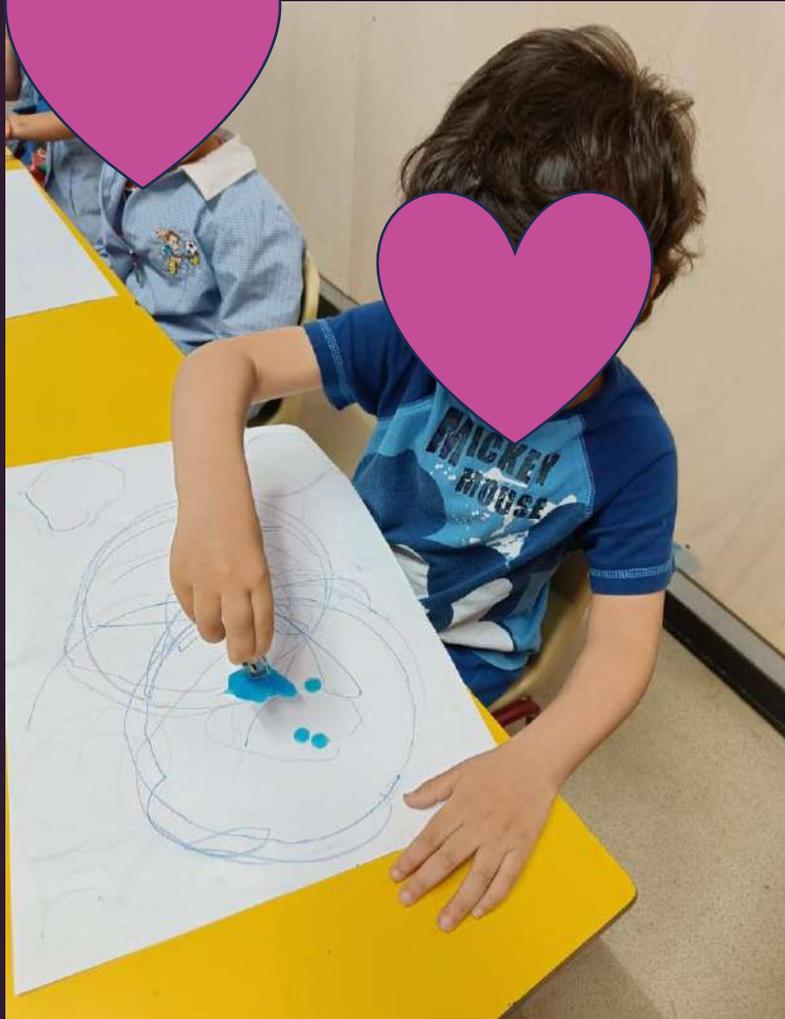
CON DEI COPERCHI DI VARIE
DIMENSIONI , CON MATITE DI
LEGNO E A CERA ABBIAMO
DISEGNATO LA FORMA CHE LE
GOCCE DI PIOGGIA LASCIANO SUL
PAVIMENTO IN GIARDINO:

TONDO





POI
FACCIAMO
LA
PIOGGIA
BLU SUL
FOGLIO
CON I
CERCHI
BLU









UN REGALO INASPETTATO





FACCI VEDERE
MAESTRA!



FACCI VEDERE
MAESTRA!





COSA SARA'?

Ester:CIPOLLA.

Ale Lachi:PUZZA?

Adam:NON FA RUMORE.

Fatima:PUZZA.

Lorenzo:E' UNA CIPOLLA PUZZOLENTE CON I CALZINI IN TESTA.

Ale Lachi:ORA SI MANGIANO?

IERI SERA LE MAESTRE HANNO BOLLITO QUESTA VERDURA CHE SI CHIAMA CAVOLO VIOLA
E POI HANNO MESSO L'ACQUA IN QUESTI VASETTI. DI CHE COLORE E' SECONDO VOI?

VIOLA.
NERO.
QUASI BLU.



IL CAVOLO ROSSO E' MAGICO PERCHE' CAMBIA COLORE IN CONTINUAZIONE. AGGIUNGENDO UNA
POLVERINA MAGICA FAREMO DIVENTARE L'ACQUA BLU. QUESTA POLVERINA CHE COS'E'
SECONDO VOI?

SALE.
E' BIANCO.
VERNICE
ZUCCHERO.
LATTE.
FARINA.

ALLORA QUESTA POLVERINA
SI CHIAMA BICARBONATO,
ORA FACCIAMO LA MAGIA

MESCOLA, MESCOLA, MESCOLA



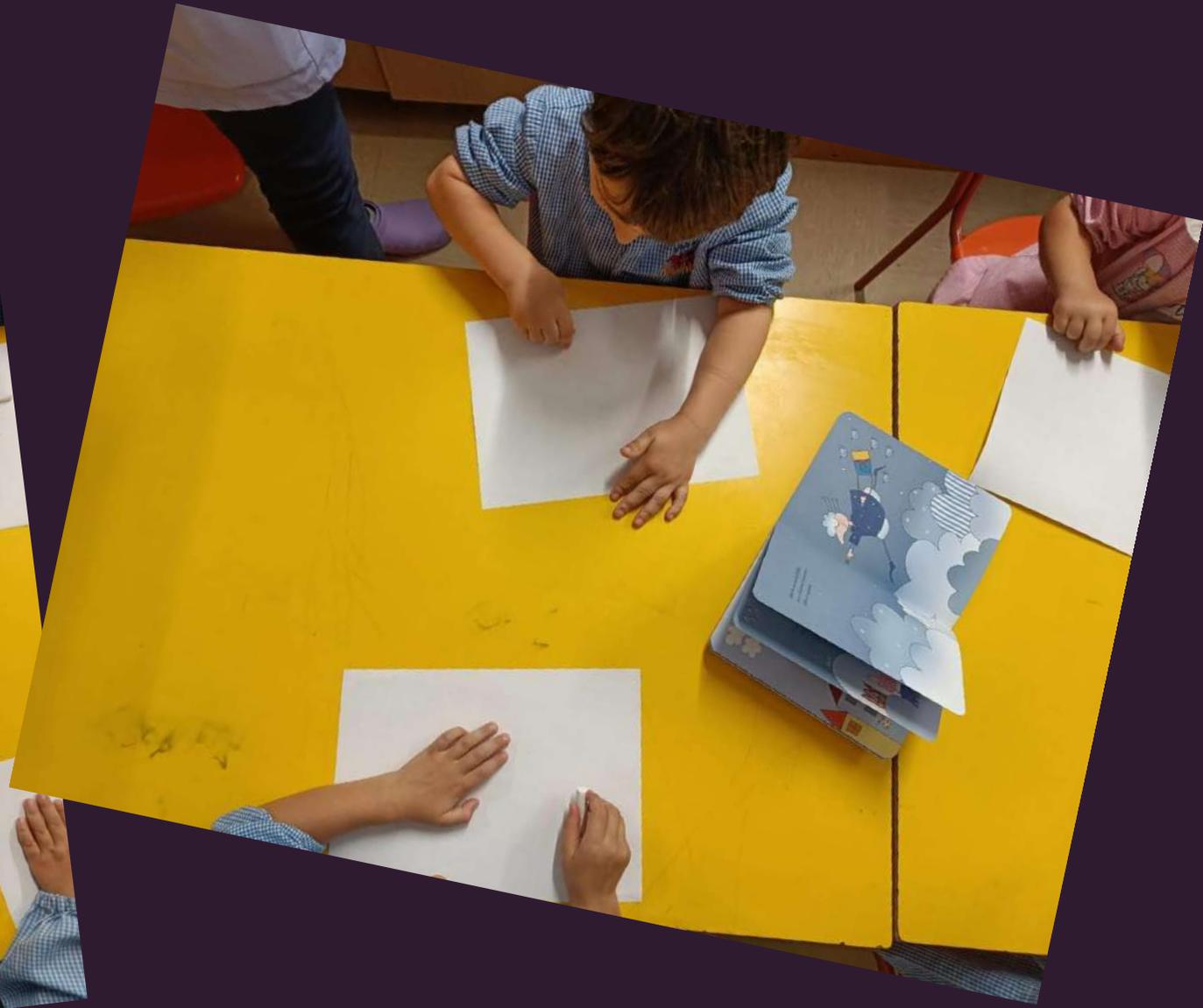


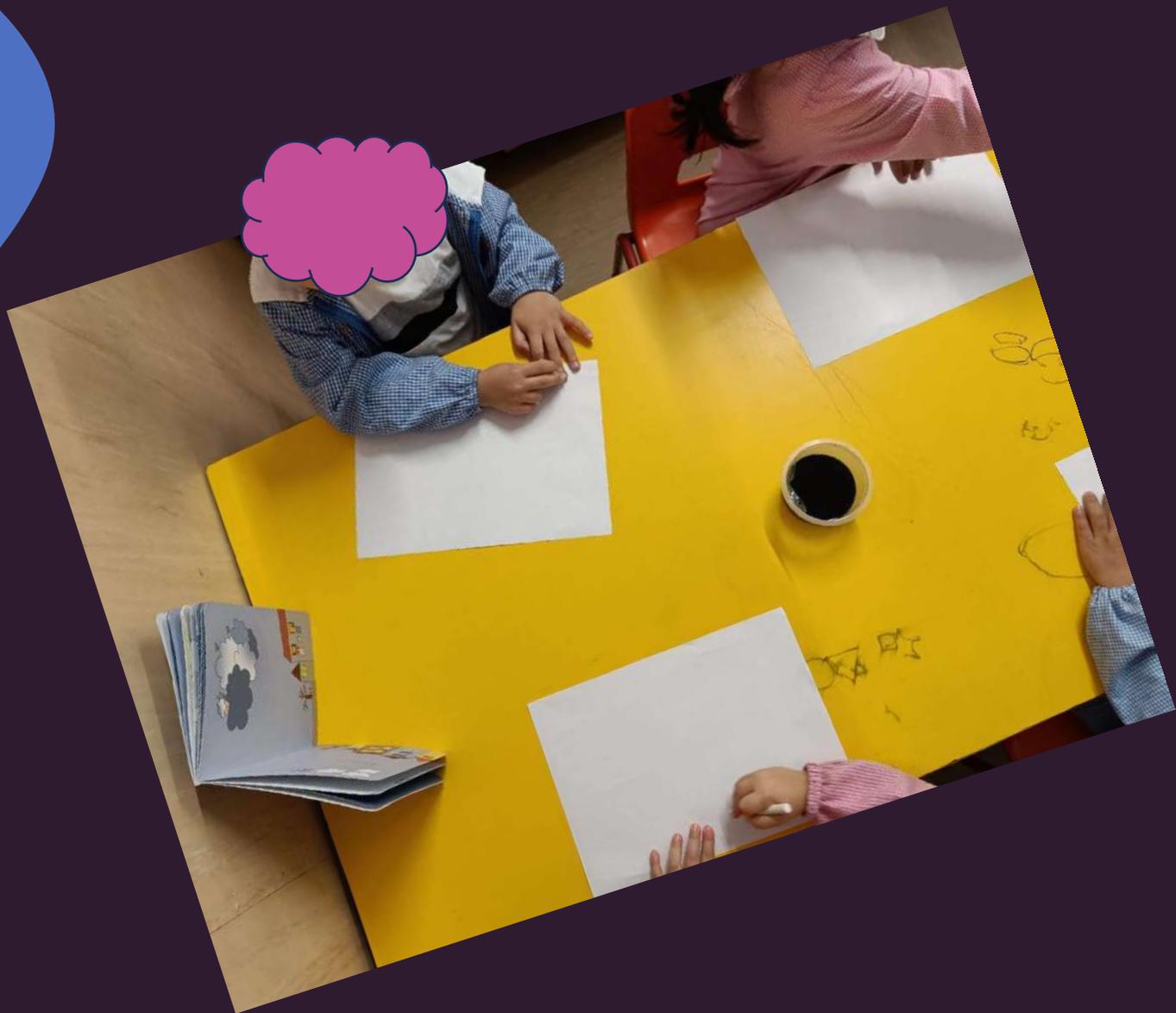
ED ORA CHE L'ACQUA E' DIVENTATA
AZZURRA COME IL CIELO PERCHE'
NON DISEGNAMO LE NUVOLE E POI
DIPINGIAMO IL CIELO ATTORNO?
FACCIAMO UNA PROVA INSIEME E
POI OGNUNO PER CONTO PROPRIO



CIASCUN BAMBINO
VIENE FORNITO DI UN
FOGLIO BIANCO E UN
PASTELLO A CERA
BIANCO, E DISEGNA
TANTE NUVOLE SUL
FOGLIO. I BAMBINI
PRENDONO UN
PENNELLO, LO
INTINGONO NELLE
SFUMATURE DI BLU
OTTENUTE E
DIPINGONO LA
SUPERFICIE DI TUTTO IL
FOGLIO













PERCORSO DIDATTICO

Raccolta e osservazione libera delle foglie del giardino

Osservazione guidata delle foglie

Attività manipolative individuali e collettive con le foglie

Elaborazioni individuali e collettive (colore, sbriciolamento, stampa, grandezza)



L'AUTUNNO È
ARRIVATO E
LE FOGLIE DEGLI
ALBERI
SONO CASCATE



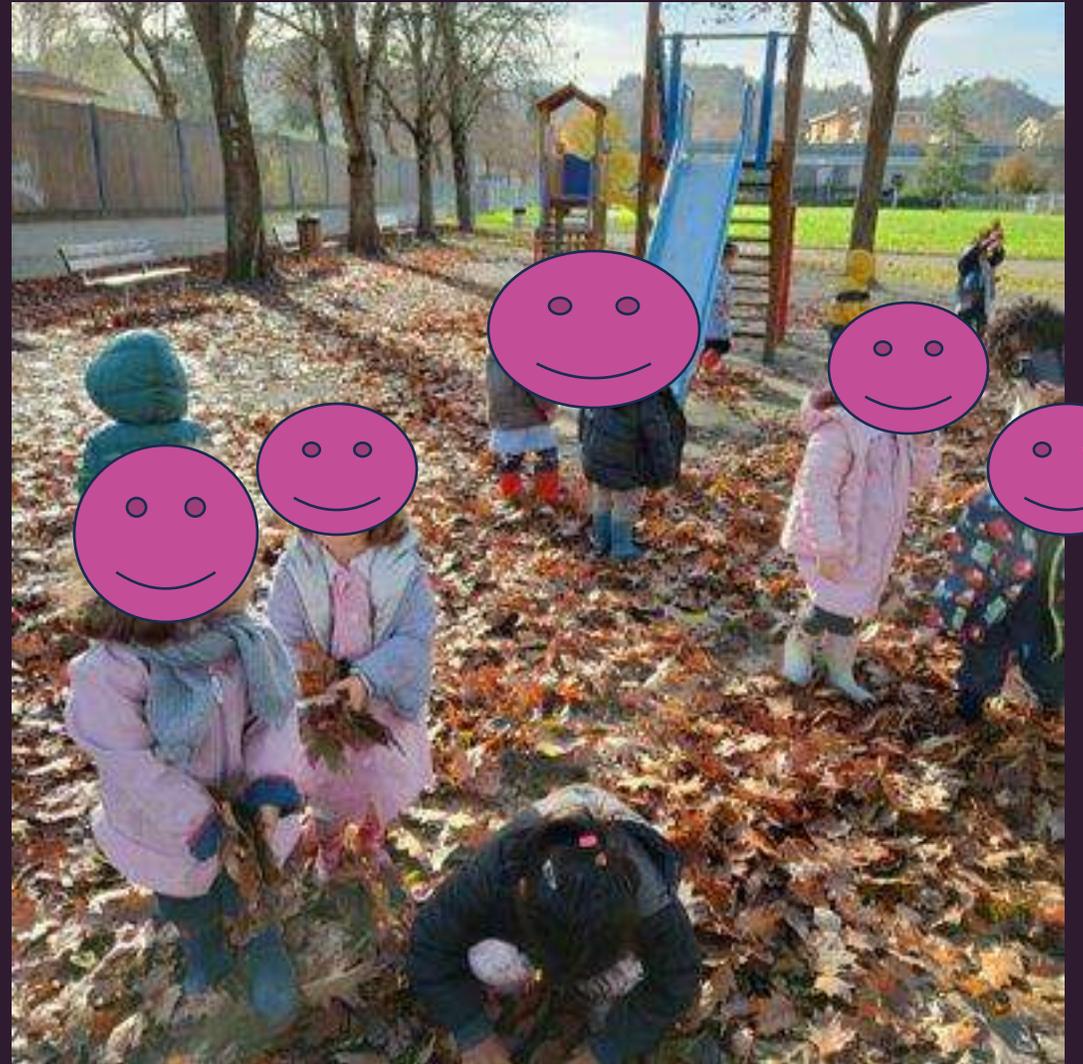






NEL GIARDINO DEI GRANDI



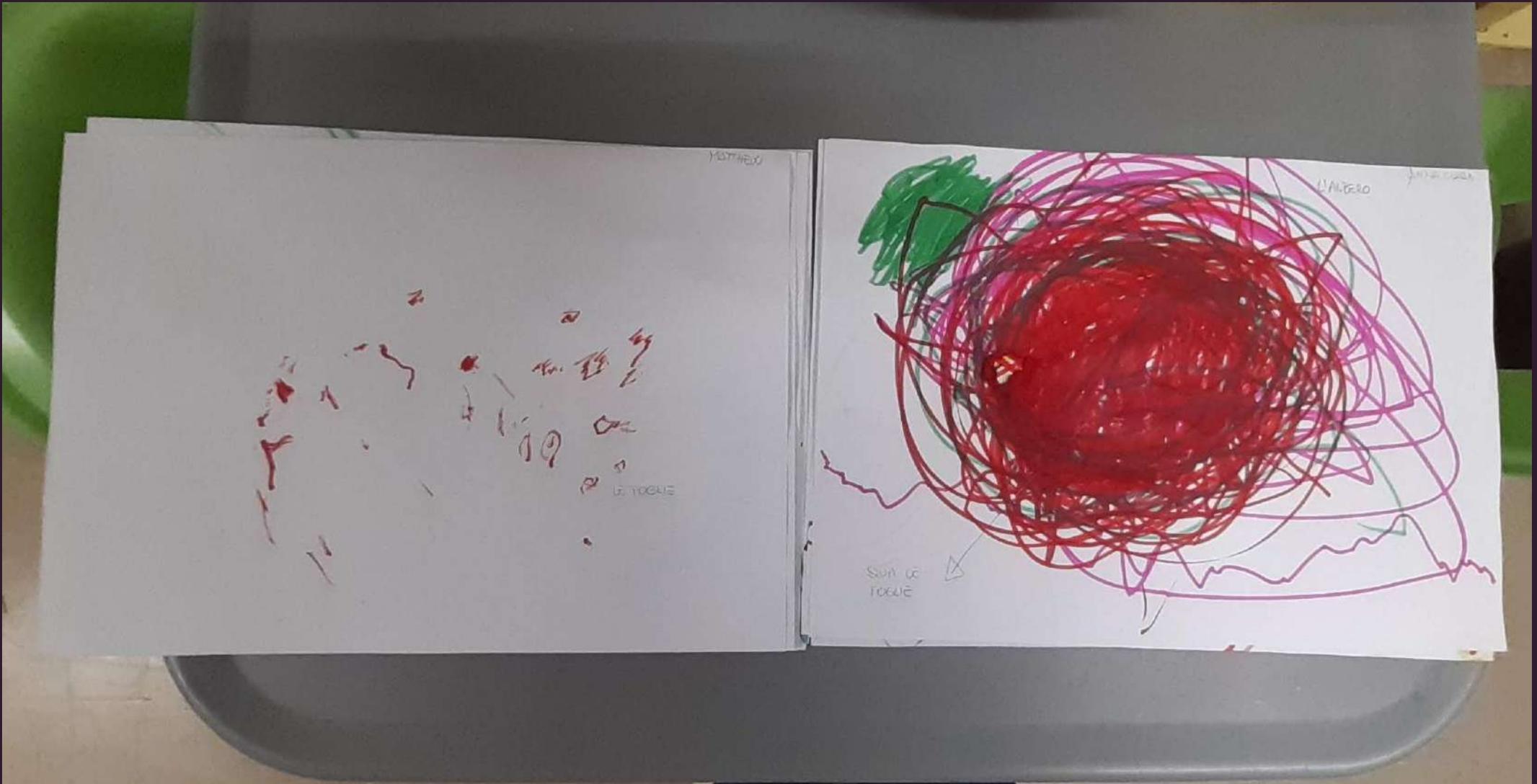




ABBIAMO
CONSERVATO
LE FOGLIE
RACCOLTE











IN GITA A
CERCARE FOGLIE

COSTRUIAMO IL CANNOCCHIALE DELL'ESPLORATORE





IL COLORE



Maestra: che cosa vedete?

Tutti: foglie

Maestra: come sono

Lorenzo: già....marroni

Maestra: sono tutte marroni? Oppure sono un po' simili a questo colore? (facendo vedere il barattolo della tempera gialla)

Mario: sono pure gialle

Maestra: quindi di che colore sono queste foglie?

Tutti: gialle

Maestra: allora da oggi qui
nell'angolo dell'esploratore ci saranno le
foglie di colore?

Anna Clara: blu

Mario: giallo

Anna Clara: giallo, questa è marrone,
profumo (annusando le foglie)



Maestra: quindi le foglie che abbiamo osservato sono di colore?

Mario: gialle

Lorenzo: però ci sono anche un pochino marroni

Maestra: é vero

Yuri: ma viola non ci sono

Maestra: è vero viola non ci sono

Alessandro Lachi: nemmeno rosse

Maestra: nemmeno rosse è vero

Francesco: e nemmeno blu

Maestra: e nemmeno blu

Alessandro Lachi: nemmeno verdi

Maestra: nemmeno verdi

Yuri: le foglie non ci sono rosse e nemmeno verdi..

Maestra: e allora di che colore sono quelle foglie?

Lorenzo: gialle

Yuri: gialle e marroni





AD UN CERTO PUNTO, DURANTE LA FASE DI ESPLORAZIONE, UNA BAMBINA SBRICCIOLA LE FOGLIE E LA MAESTRA CHIEDE: Cosa hai fatto alle foglie? Spiegaci.



Cloe: (fa un verso con la voce ma non sa descrivere)

Lorenzo: ha fatto un guaio

Maestra: no non è un guaio, solo che Cloe ha fatto così con le mani e a loro cosa è successo?

Ester: sono cadute a terra

Alessandro Cherici: Si sono staccate dagli alberi

Maestra: giusto noi le abbiamo raccolte quando si sono staccate dagli alberi e le abbiamo trovate per terra. Ma Cloe ora che le abbiamo messe sul tavolo luminoso ed erano tutte belle, grandi, ad un certo punto le foglie non c'erano più e le abbiamo ritrovate per terra, ma che cosa era successo alle foglie? Come erano diventate?

Lorenzo: marroni

Mario: gialle...Cloe le ha prese e le ha strappate tutte

Maestra: e ora come sono diventate?

Mario: piccolissime

Mario: Cloe le ha strappate e le ha buttate in terra e sono diventate piccolissime

Maestra: ah ecco perché non vedevamo più le foglie







LA FORMA

Proviamo a ripassare il contorno per stimolare l'osservazione di un altro aspetto della realtà



POI LA STAMPA



VENGONO
DISTRIBUITI I
BINOCOLI.
POI I
BAMBINI,
UNO ALLA
VOLTA,
SCELGONO E
ATTACCANO
UNA FOGLIA
SUL
CARTELLONE.









Lorenzo: la mia foglia è marrone

Niccolò: la mia è verde

Lorenzo: e qui è gialla

Clara Megan: mia un po' gialla un po' verde

Alessandro Cherici: vedo una foglia marrone e una grigia

Niccolò: la mia è gialla

Anna Clara: io quella blu

Maestra: ma non notate altro con il cannocchiale? Vedete solo il colore delle foglie?

Nina: la mia foglia era piccola, piccola

Francesco: ha un buchino, una cosa rotta

Lorenzo: la mia è grande

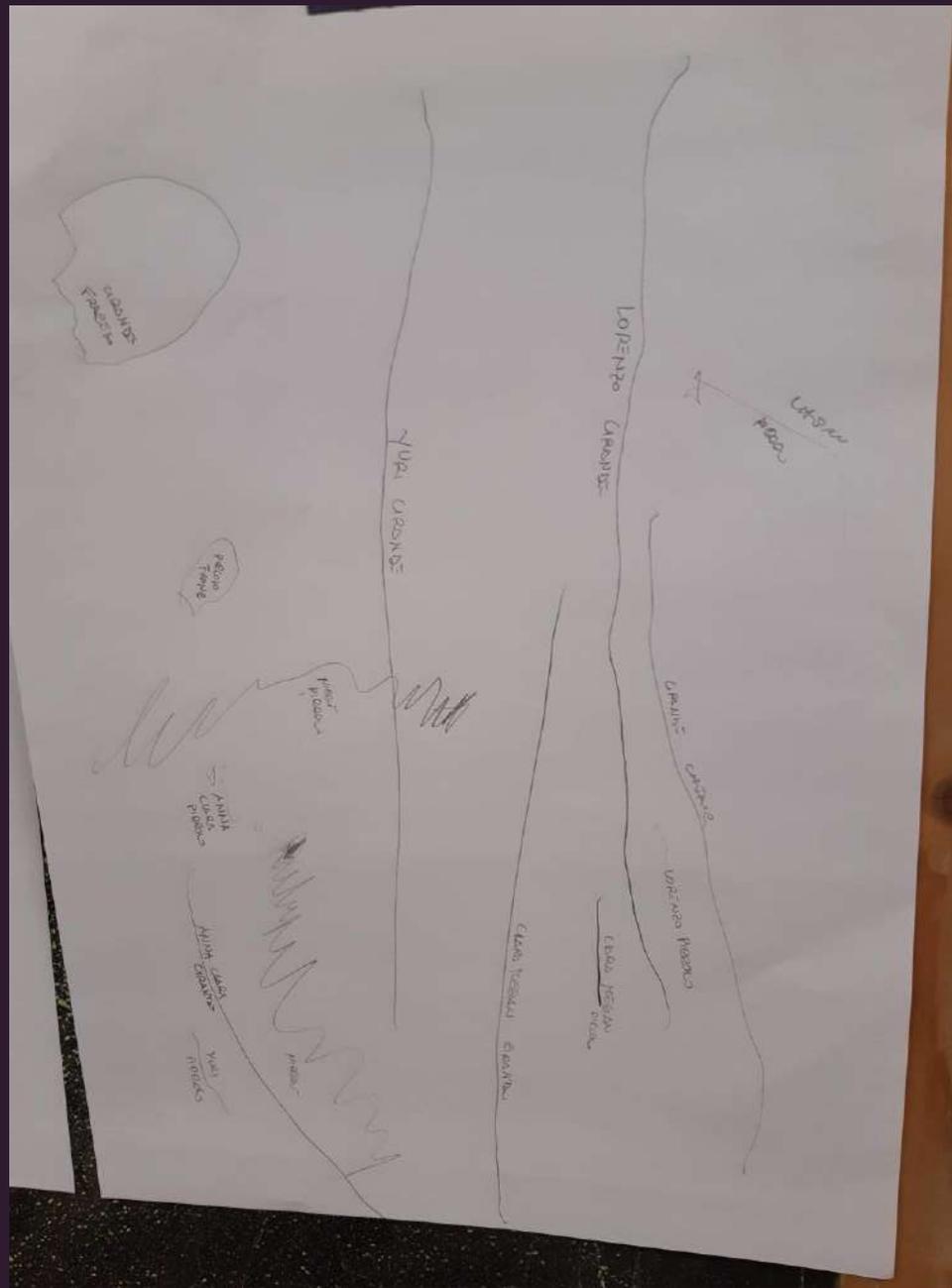
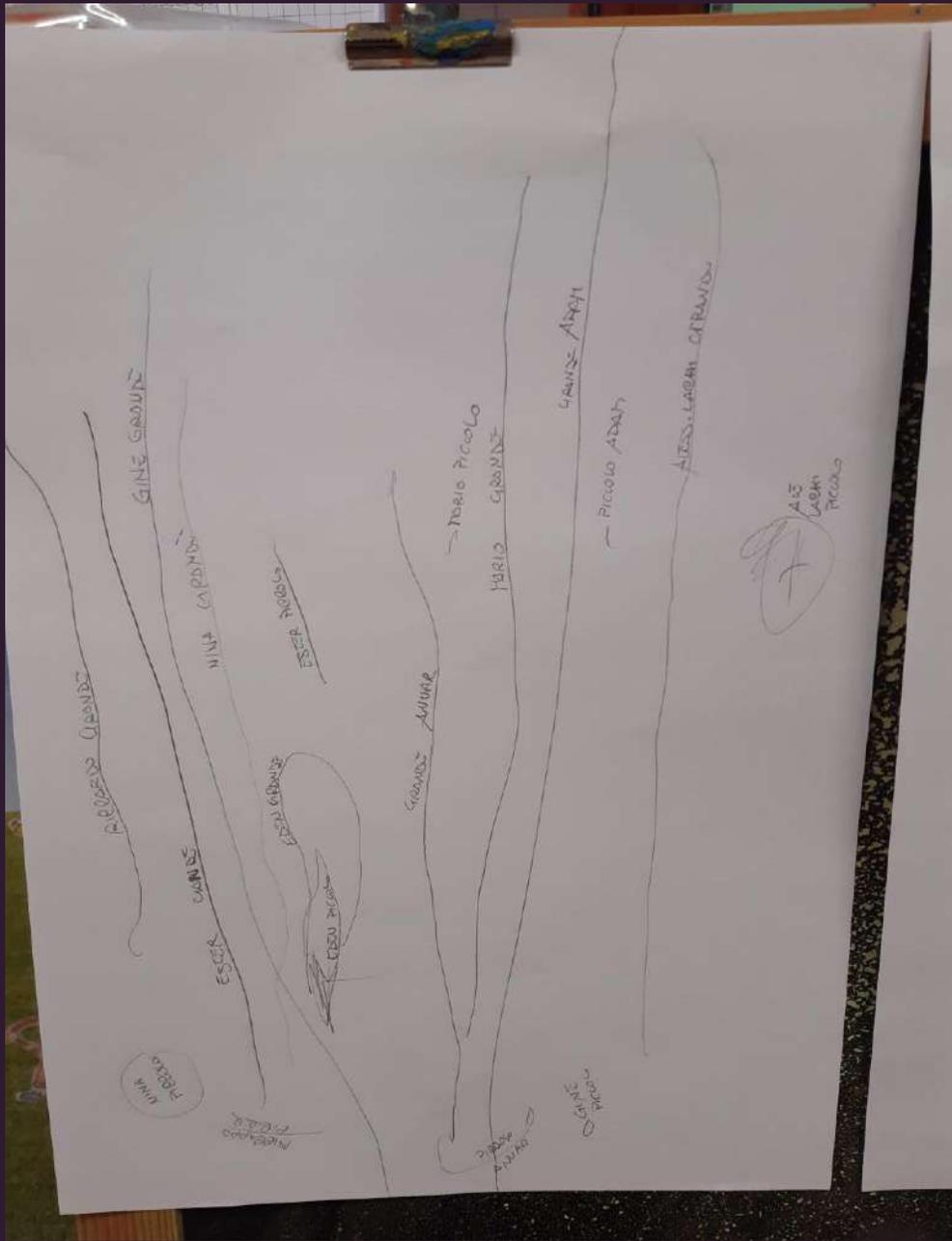
Clara Megan: grande grande

Anna Clara: quello grande

Maestra: allora con che cosa abbiamo cercato le foglie

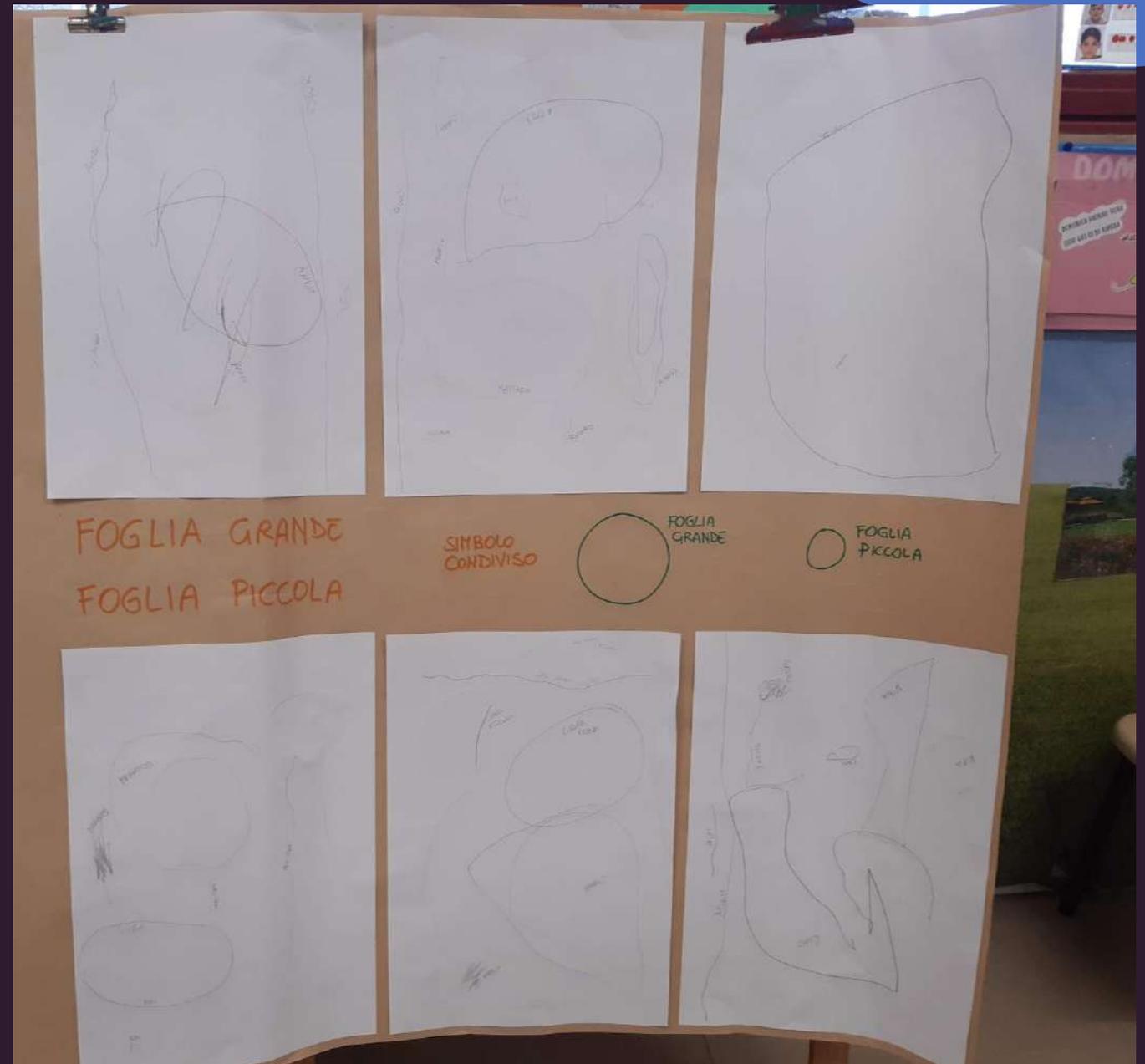
Alessandro Cherici: con il cannocchiale

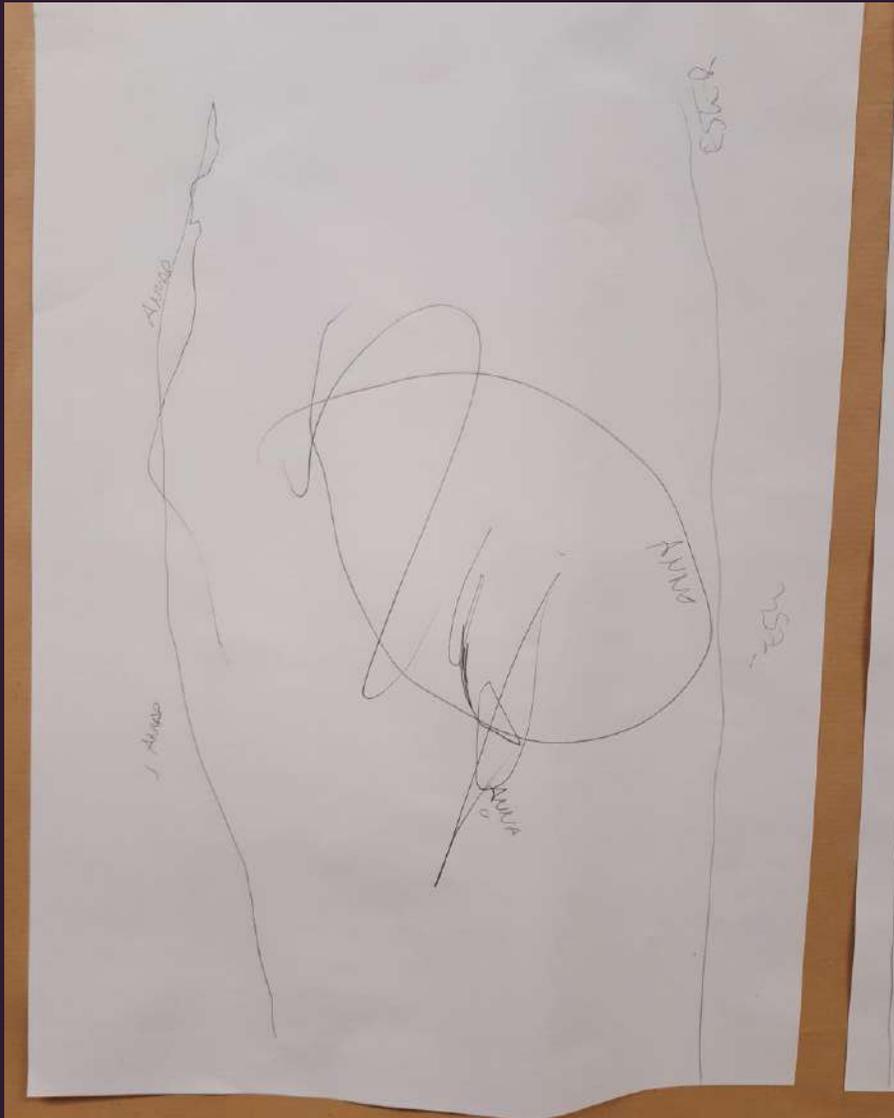
Niccolò: con il cannocchiale



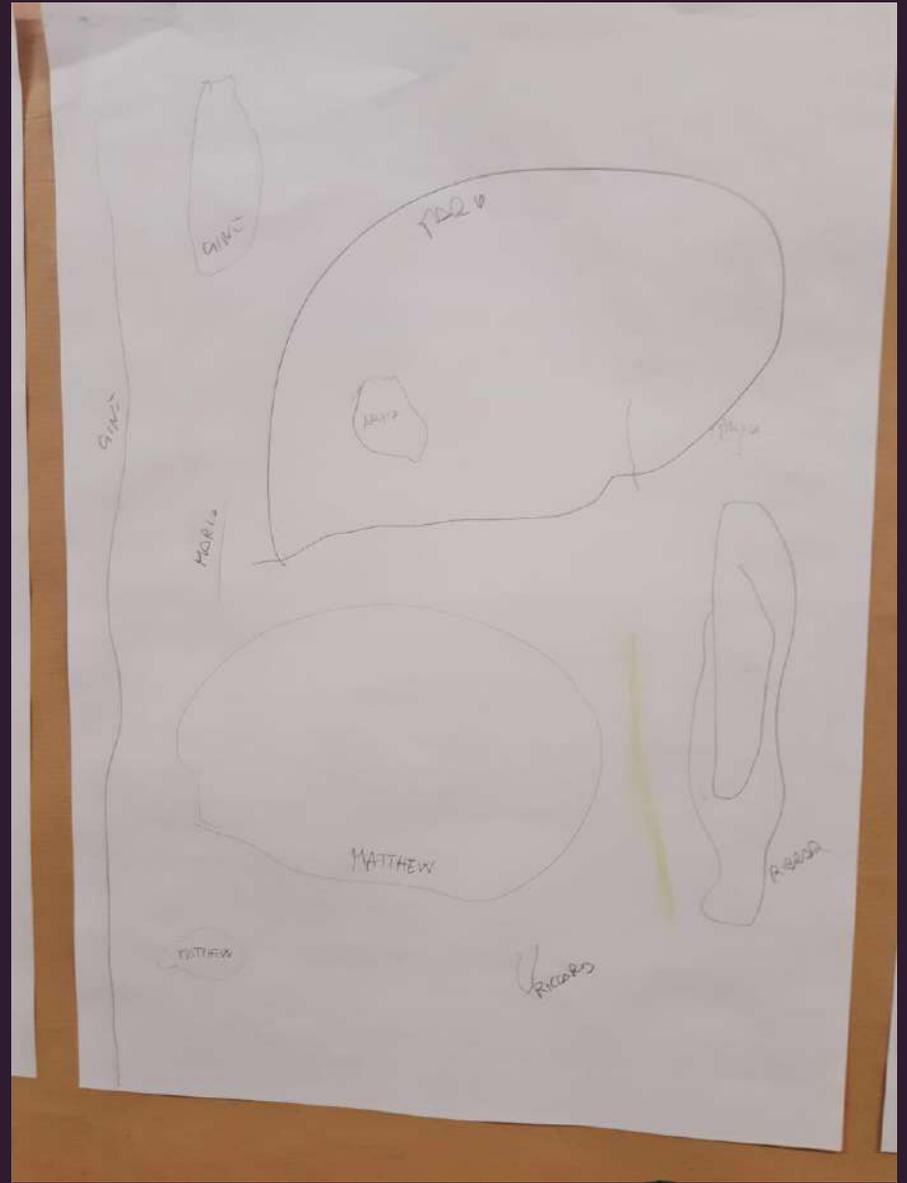
VISTO CHE I SEGNI ERANO QUASI TUTTI DELLE RIGHE LUNGHE O CORTE, ABBIAMO PENSATO CHE LO SPAZIO CHE AVEVAMO MESSO A DISPOSIZIONE FOSSE TROPPO PICCOLO O CHE I BAMBINI FOSSERO STATI INFLUENZATI DAL PRIMO CHE AVEVA "SCRITTO".

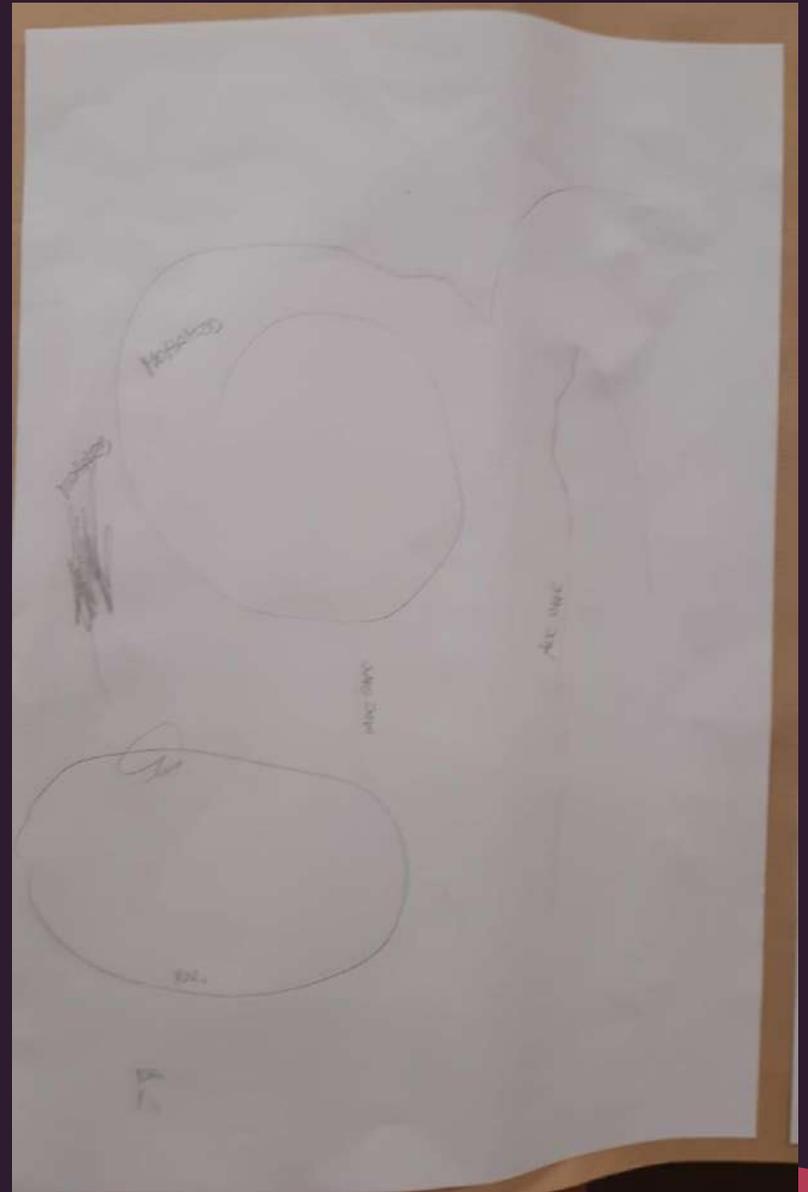
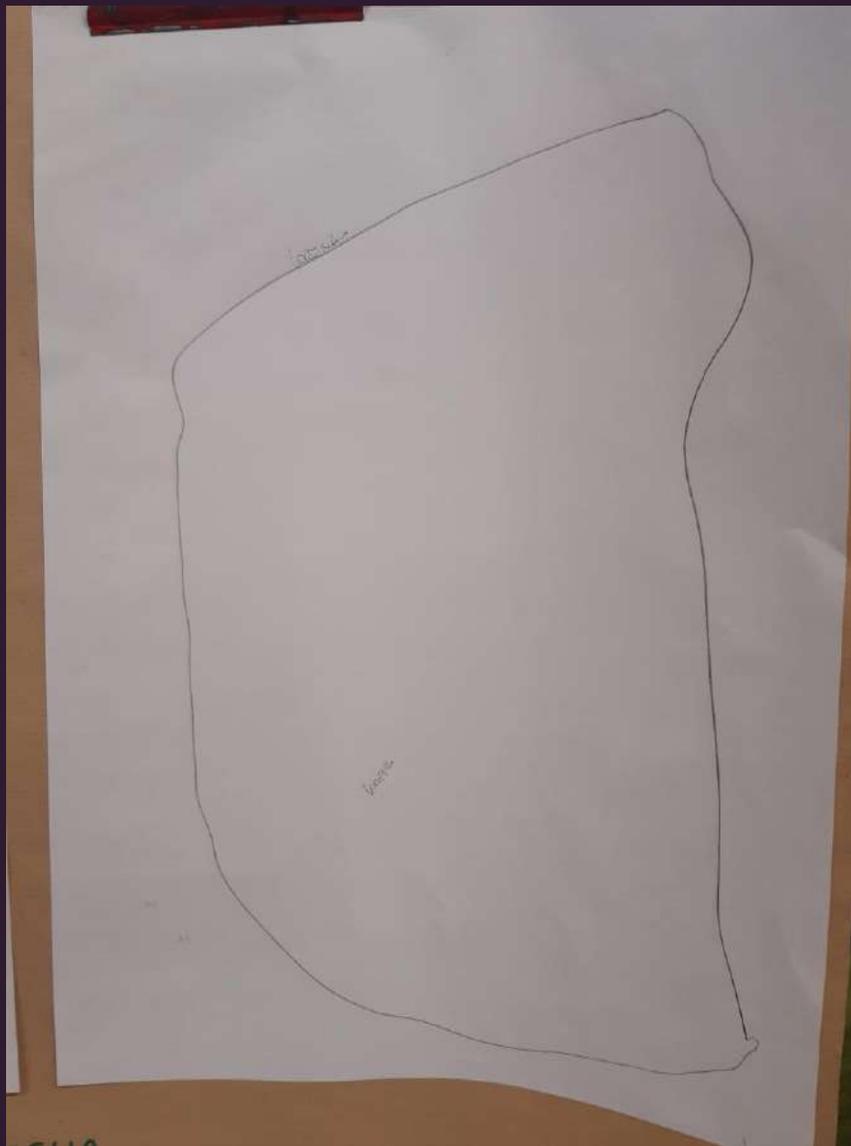
QUINDI ABBIAMO FORNITO PIÙ FOGLI E, INSIEME, DOPO L' OSSERVAZIONE DEGLI STESSI, ABBIAMO INDIVIDUATO UN SIMBOLO CONDIVISO PER RAPPRESENTARE "GRANDE" E "PICCOLO"

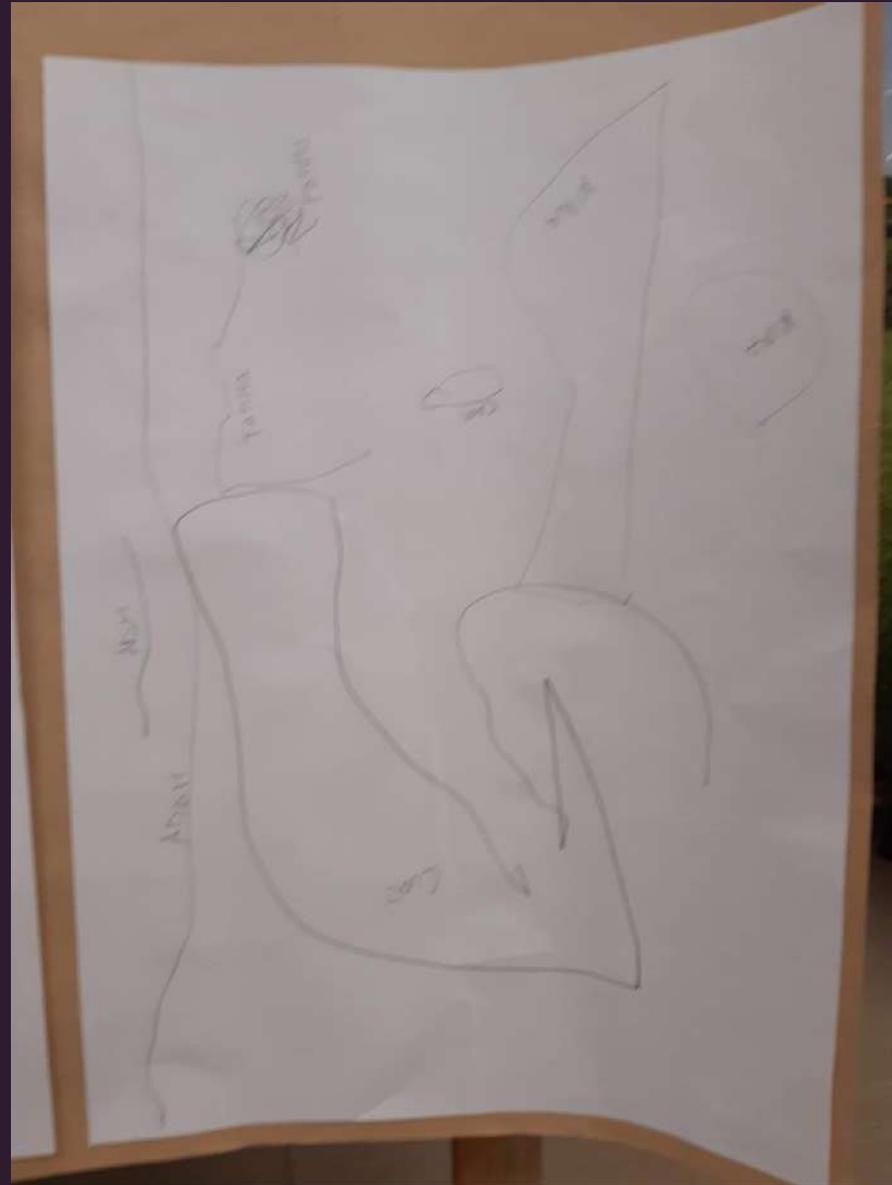
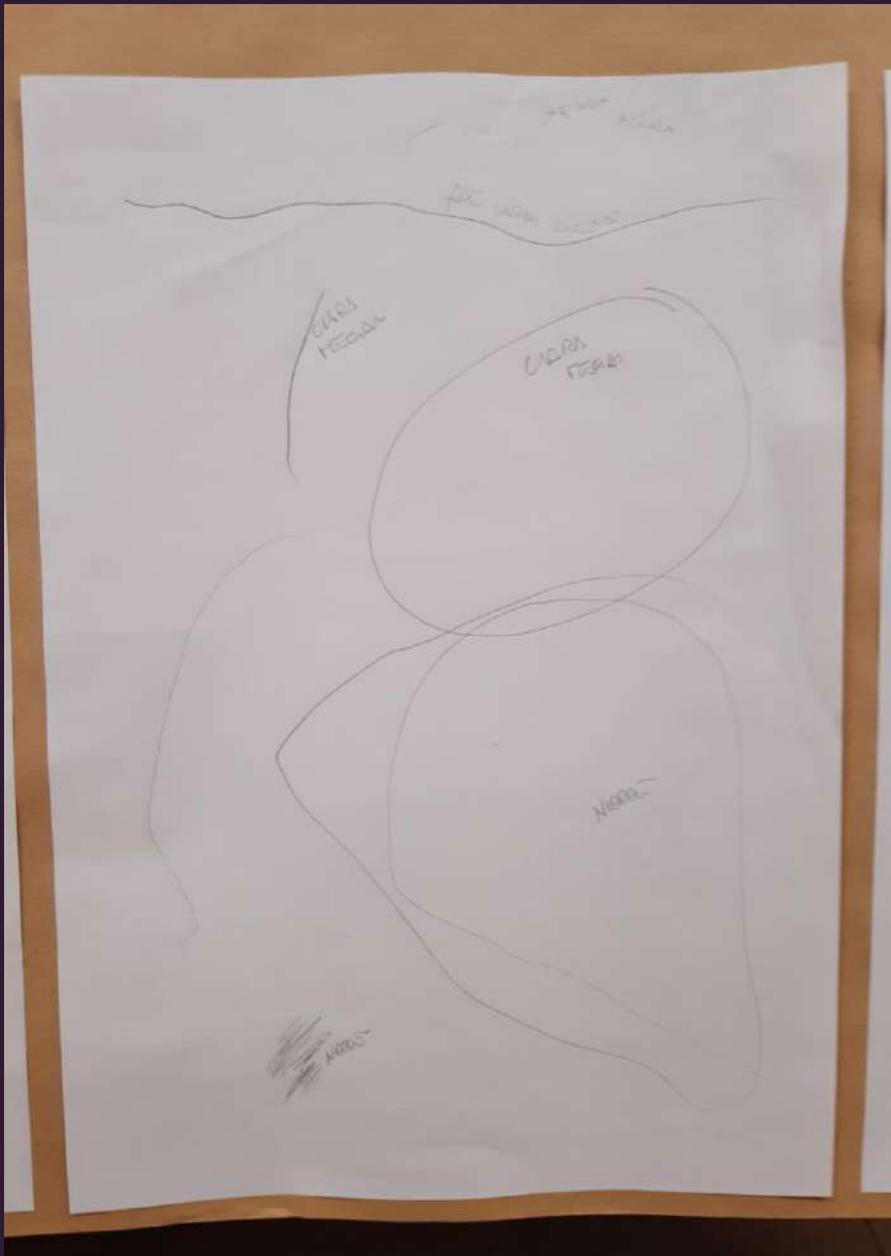




FOGLIA GRANDE





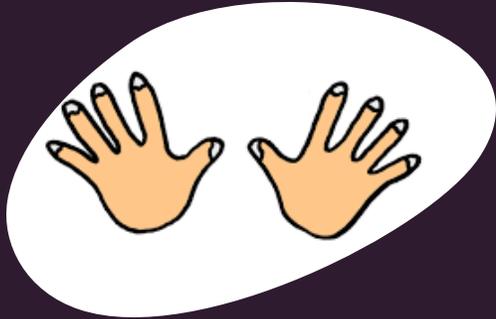




MAESTRA: COM'È QUESTA FOGLIA?
TUTTI:GRANDEEE
MAESTRA: E QUESTA ?
TUTTI:PICCOLAAA

FOGLIA GRANDE
FOGLIA PICCOLA

MANIPOLIAMO ANCORA LE FOGLIE ORA CHE SONO SECICHE....COSA NOTERANNO I BAMBINI?



- MARIO: CI PIZZICANO LE MANI
- GINEVRA: SI SPIACCICANO
- NINA: PIZZICANO
- FATIMA: PIZZICA
- CLOE: AHI!
- ADAM: LE FOGLIE



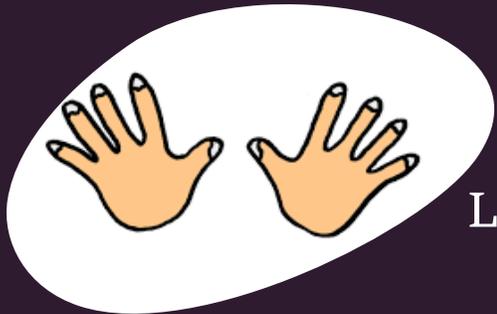


OSSERVAZIONE COLLETTIVA



MARIO: DEL RUMORE..CHE SI APPICCICANO
RICCARDO: RUMORE
NINA: IL RUMORE DELLE FOGLIE, RUMORI FORTI
FATIMA: RUMORE
CLOE: RUMORE
ESTER: FUORI...IL RUMORE DI FUORI
ADAM: UNA COSA
ANUAR: RUMORE

OSSERVAZIONE COLLETTIVA



LORENZO: NIENTE

YURI: A ME NON SI
APPICCIANO, NON SI
ATTACCANO, SENTO BUCARE



YURI: IL RUMORE DELLE
FOGLIE

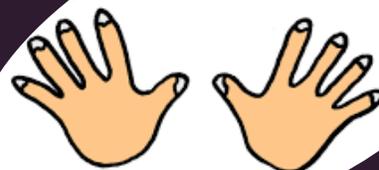


OSSERVAZIONE COLLETTIVA



CLARA MEGAN: RUMORE

ALE CHERICI: SENTO IL RUMORE



CLARA MEGAN: SI MUOVONO

AD UN CERTO PUNTO PER TERRA CI SONO TANTE FOGLIE SBRICIOLATE, ALLORA PROVIAMO A CHIEDERE AI BAMBINI COSA SIA SUCCESSO

- MARIO: CI SONO LE FOGLIE
- MAESTRA: A ME NON SEMBRANO FOGLIE
- LORENZO: PEZZETTINI DI FOGLIE, PERCHÉ TUTTI L'HANNO SCHIACCIATE
- MAESTRA: AH LE HANNO SCHIACCIATE
- LORENZO: SI CON LE SCARPE
- MAESTRA : AH, NON CON LE MANI?
- GINEVRA: SI CON LE MANI
- MAESTRA: MA FAMMI VEDERE CON LE MANI COSA SUCCEDA ALLA FOGLIA
- GINEVRA: SI SPIACCICA
- MAESTRA ALLORA CON LE MANI SI SPIACCICA E SI ROMPE IN TANTI PEZZETTINI, SI PUÒ DIRE IN UN ALTRO MODO?
- ALE CHERICI: SCHIACCIARE
- MAESTRA: OPPURE?
- ALE CHERICI: SPEZZETTARE
- YURI : PERCHÈ LA GINEVRA L'HA FATTO QUESTO?
- MAESTRA: PROVA TU E DICCI COSA SUCCEDA ALLA FOGLIA CON UN' ALTRA PAROLA
- YURI: SPEZZETTARE
- ALE CHERICI: **LE STA SBICIOLANDO**
- MAESTRA: ECCO ALLORA LE FOGLIE SI POSSONO **BRICIOLARE, SPEZZETTARE, SPIACCICARE.**





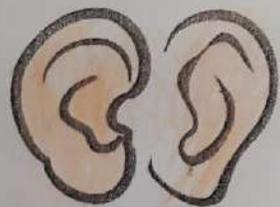
OSSERVAZIONE
INDIVIDUALE



OSSERVAZIONE INDIVIDUALE



CON LE



E CON LE



VERBALIZZO

LE HO SBRIEVIOLATO

SONO MORBIDE

SENZA IL RUMORE
DELLE FOGLIE

**RIELABORAZIONE
GRAFICA E
VERBALIZZAZIONE
INDIVIDUALE**

ORA CHE ABBIAMO
STABILITO UN
SIMBOLO
CONDIVISO, CON I
CERCHI CHE
USIAMO IN
PALESTRA,
ANDIAMO FUORI E
CERCHIAMO ANCHE
NEL PRATO FOGLIE
GRANDI E FOGLIE
PICCOLE

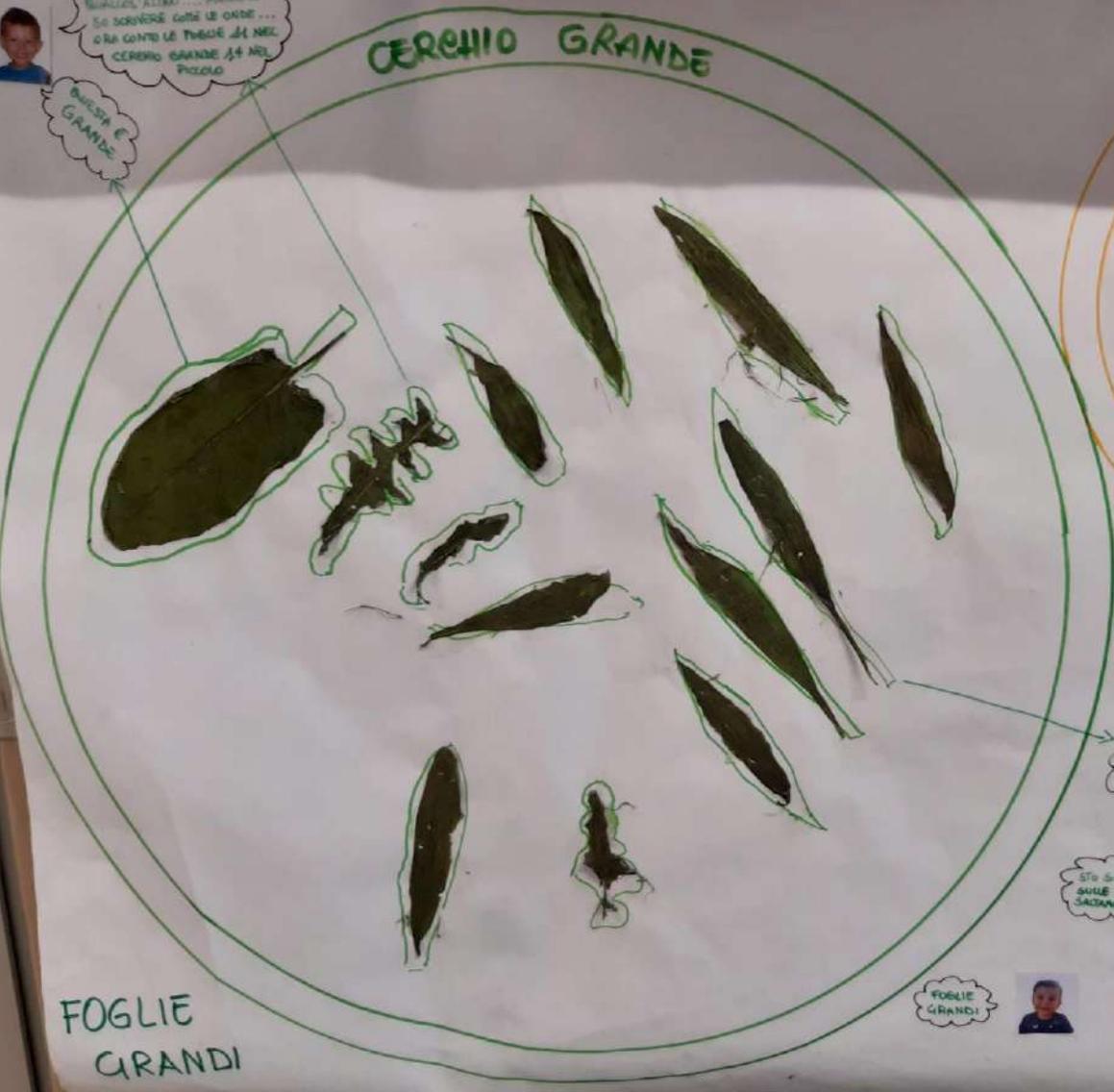




NON MI RICORDO MA
QUESTA HA LA FORMA DI
BIALLOCCO, ALTRO ... PANCHE SE
SI SCRIVONO COME LE CARRE ...
O RA CONTRO LE PIGOLE DI NEL
CERCHIO GRANDE E NEL
PICCOLO

QUESTA È
GRANDE

CERCHIO GRANDE



FOGLIE
GRANDI

FOGLIE
GRANDI



CERCHIO PICCOLO



PICCOLE
FOGLIE

QUESTO
È GRANDE



CERCHIO
PICCOLO



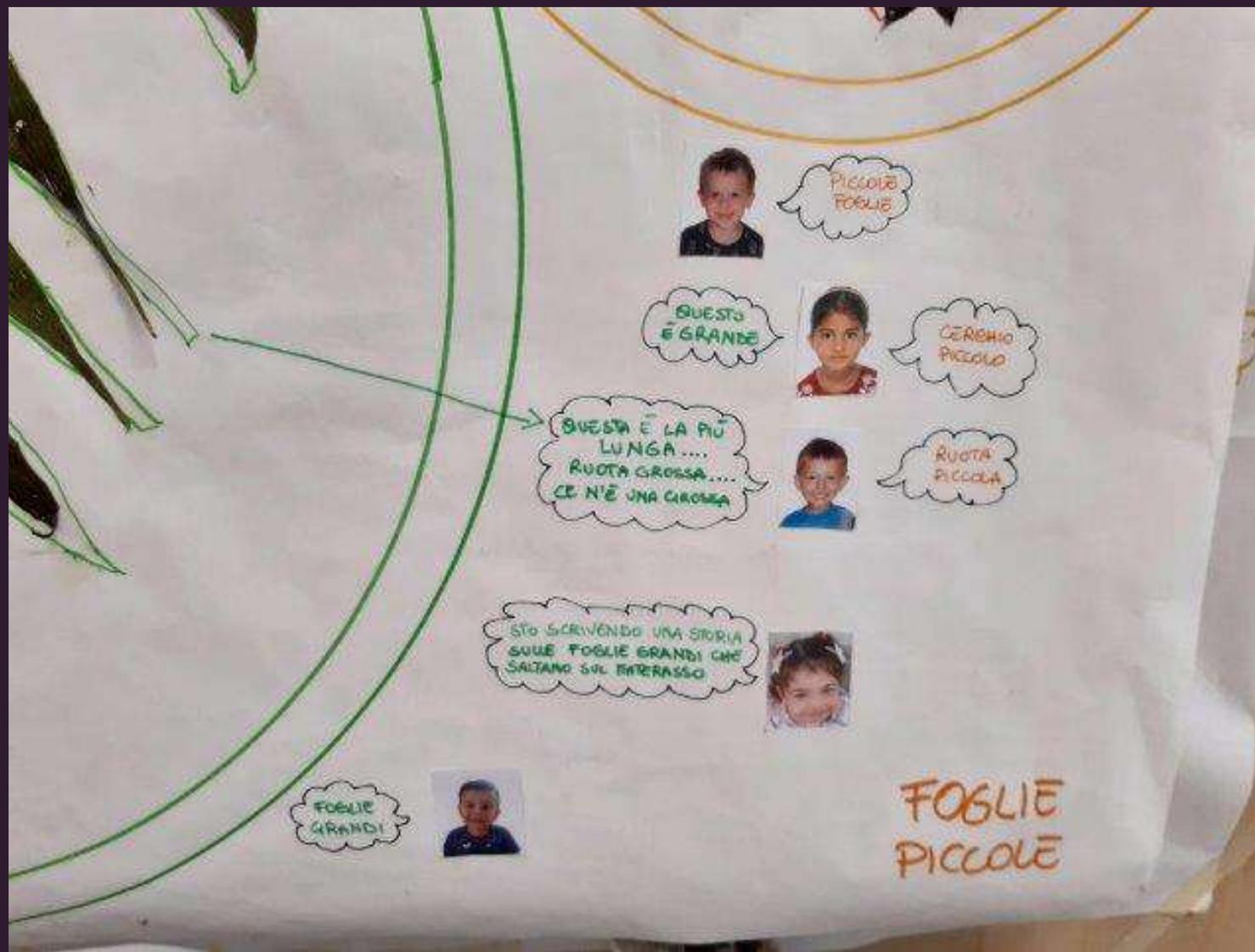
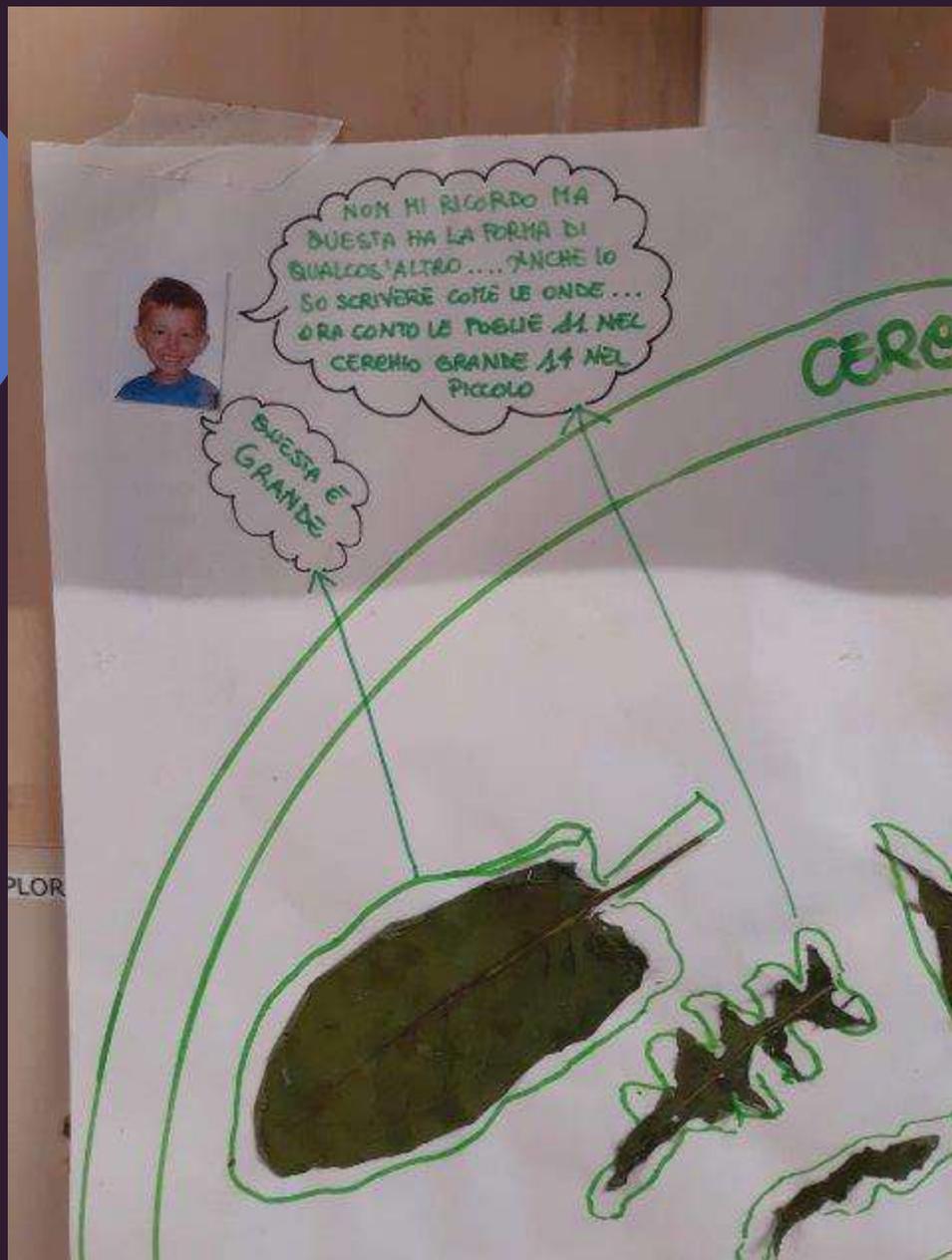
RUOTA
PICCOLA

QUESTA È LA PIÙ
LUNGA ...
RUOTA GROSSA ...
CE N'È UNA CIRCONA

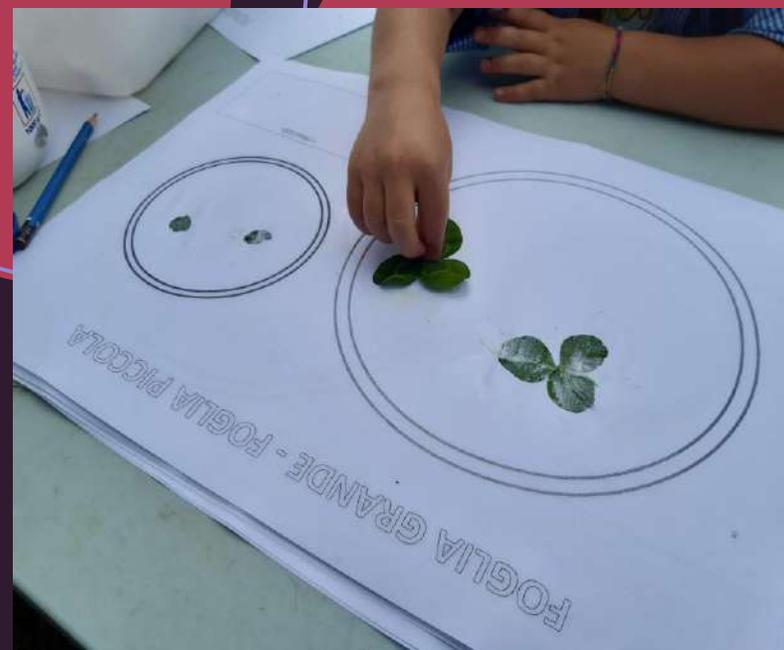
STO SCRIVENDO UNA STORIA
SULLE FOGLIE GRANDI CHE
SARANNO SUL TERRAZZO



FOGLIE
PICCOLE



RAPPRESENTAZIONE
E VERBALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
FOGLIA GRANDE E
FOGLIA PICCOLA

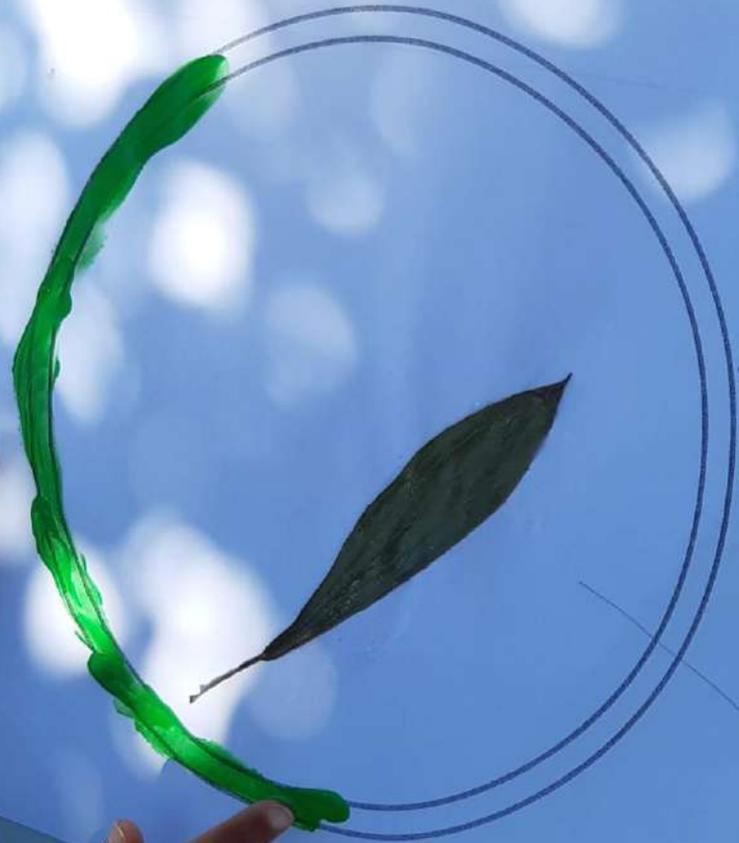






4
Fabone
MILICA

FOGLIA GRANDE - FOGLIA PICCOLA



QUESTA
È FOGLIA
GRANDE

VERBALIZZO

QUESTA
È PICCOLA



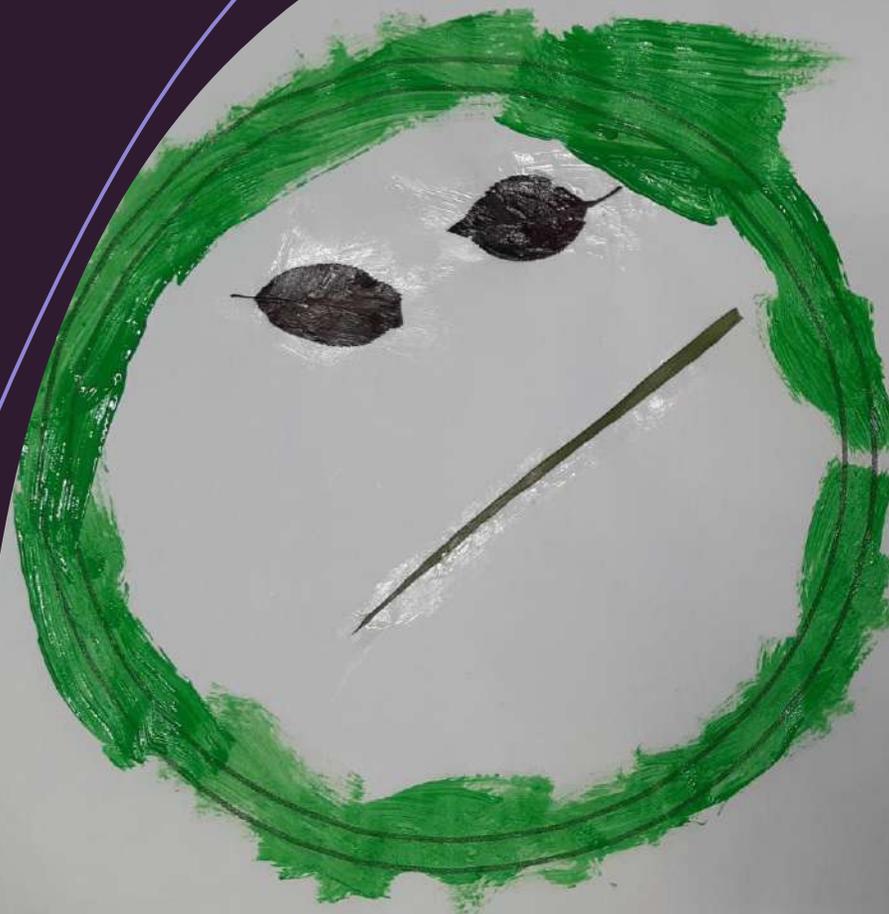


VERBAZZO
QUESTA È UN PO' PICCOLA
QUESTA È GRANDISSIMA



QUALCUNO CONFONDE
ANCORA LA FOGLIA GRANDE
CON LA FOGLIA LUNGA....
ECCO DA DOVE RIPARTIRE IL
PROSSIMO ANNO!

FOGLIA GRANDE - FOGLIA PICCOLA



VERBALIZZO

LA LETTURA CON IL KAMISHIBAI DELLA STORIA DI MARILU' CI HA DIVERTITO RACCONTANDOCI LA SUA SCOPERTA DEI CINQUE SENSI





FACCIAMO ANCHE NOI UN
GIOCO CON MARILU' DA
TENERE A CASA E POTERCI
GIOCARE DURANTE LE
VACANZE



